

«Bisogna inventare nuove idee per il basket»

Valter Scavolini fra passato e futuro: «L'entusiasmo è in calo»

■ Pesaro **VALTER SCAVOLINI** ha festeggiato i suoi primi 50 anni... di cucine. Come si sente?

«Un bel traguardo, avevo 18 anni e quando ci ripenso mi chiedo: ma come avrò fatto? Oggi quando guardo i ragazzi di quell'età mi sembrano ancora dei bambini, ma noi eravamo più maturi perché chiamati prima a certe responsabilità lavorative».

Anche il tempo passato nel basket è tanto. In questo campo come va? «E' arrivata l'ora, dite? — sorride, un po' malinconico — Cercherò di tirare avanti ancora per un po', ma gli anni passano».

Rattristato dalla scomparsa dell'ex patròn canturino Aldo Allievi («una persona squisita con

Progetti

«Ci siamo appena incontrati ma fino a che non siamo salvi è difficile stendere programmi»

cui avevo un ottimo rapporto») e dall'addio di Benetton («spero che ci ripensi, se dal basket esce una famiglia come la loro, allora chi può resistere?»), Scavolini ammette che non s'è ancora abituato a un ruolo di secondo piano.

«Ho passato un sabato nero: prima davanti alla tivù, con il volley sconfitto nelle Final Four, poi sono andato al palas a vedere il basket e abbiamo perso anche lì. Così ho passato una domenica tristissima, ripetendomi che ormai sto bene solo d'estate, quando non ci sono le partite! — dice —. Il fatto è che se arrivi ad alto livello poi non ti accontenti e vuoi vincere, ma quando sei sotto quel livello, alla sconfitta non ti abitui ugual-

mente».

Dopo il tonfo di Siena in Eurolega (-48), ci si chiede: ma qual è l'alto livello del nostro basket?

«Me lo sono chiesto anche io. Se uno volesse tornare a dire la sua in campo europeo, quanto bisogna investire? La verità è che bisogna assolutamente trovare qualcosa per far rivivere il nostro basket — è il suo invito —. E' uno sport interessante, ancora il secondo dopo il calcio. Un tempo richiamava gente, oggi è in calo, forse sono finite le idee. Occorre che in Lega si inventino qualcosa per riaccendere l'entusiasmo del pubblico. Lo stesso che forse ha perso Benetton: se molla, non penso sia per i costi, è perché non si diverte più, non si riconosce più in questo mondo».

Quali progetti ci sono in ballo, invece, per la Scavolini Siviglia?

«Ci siamo incontrati proprio oggi (ieri per chi legge - ndr). La disponibilità sia di Bianchetti che di Testaguzzi, in linea di massima, mi sembra che ci sia. Ma sarò sincero: non ce la siamo sentiti di cominciare a pianificare, fare programmi e mettere le basi fino a che non avremo la certezza della salvezza. E' vero che c'è chi sta peggio di noi in classifica, ma la matematica ancora non ci regala la sicurezza che ci serve. Occorre che la squadra faccia presto questi 4 punti, così da consentirci di progettare il nostro avvenire».

Un messaggio da recepire alla svelta da parte della truppa. Che ieri ha aggiunto a quelli già esistenti altri problemi fisici: dovrebbero essere comunque tutte situazioni risolvibili per la partita di Biella ma il lavoro in allenamento comunque ne risente.

Elisabetta Ferri



Vuelle, si allunga la lista dei guai fisici

ALTRI guai fisici per la Scavolini Siviglia: Traini si è procurato una piccola distorsione al ginocchio nella gara con gli Under 19, mentre Cusin e Hackett ieri lamentavano dolori rispettivamente a una coscia e ad un piede. Alexandrov e Bartolucci riprendono domani, mentre ieri Diaz si è sottoposto ad ecografia. Una lista davvero troppo lunga.



AUGURI! Valter Scavolini ha festeggiato i 50 anni delle sue cucine con la pubblicazione di un bel libro

Dodici inning per decidere un derby tirato

Baseball Coppa EdilPesaro si impone per 5-4 sui fanesi



COPPA ITALIA Pesaro si aggiudica di misura il derby con il Fano

■ Pesaro **CI SONO** voluti dodici inning per decidere la sfida tra Pesaro e Fano nella prima gara del girone eliminatorio della Coppa Italia di Baseball di serie B. Pesaro si è aggiudicato il derby per 5-4. Una vittoria stretta al termine di un incontro equilibrato tra due squadre quasi simili come impostazione di gioco. Pesaro ha concesso troppo in difesa, consentendo al Fano di recuperare lo svantaggio iniziale fino a portarsi sul 4-4 alla fine dell'ottavo inning. Poi al dodicesimo una valida del pesarese Andrea Agostinelli ha consentito di segnare il punto della vittoria al Consorzio Edilpesaro. La squadra pesarese ha fatto molti cambi con la rotazione completa dei lanciatori e spazio ai giovani. Il Fano, nonostante abbia giocato buona parte dell'incontro sotto nel punteggio, non ha mai mollato. Insomma un derby vero nel senso che nessuno ci stava a perdere: «E' stata una bella partita — racconta il presidente del Consorzio EdilPesaro Norberto Crinelli — anche se eravamo alla prima partita del girone eliminatorio della Coppa Italia». In campionato parte a metà aprile.

Nuoto: da domani al 30 marzo a Riccione

La Pesaro team porta 18 atleti ai Campionati italiani di categoria

■ Pesaro **LA PESARO NUOTO** team sarà impegnata nei campionati italiani di categoria, in programma a Riccione da domani al 30 marzo. Nei primi tre giorni saranno di scena le donne, a seguire i maschi. Pesaro nuoto team si presenta con numeri da record: ben diciotto atleti. Assieme a loro altri dodici che parteciperanno come staffettisti. I qualificati alla manifestazione femminile sono Ludovica Galli, che scenderà in acqua nei 200, 400 e 800 stile libero, Lavinia Doblioni nei 100 rana,

«**Ci aspettiamo buoni riscontri cronometrici**

MARCO FORNI
TECNICO PESARO NUOTO

Angelica Sinibaldi nei 100 e 200 dorso, 400 e 800 stile e 400 misti. Sofia Ciccarelli nei 50, 100, 200 rana e 200 misti, Francesca Varagnoli nei 200 rana, Martina Battistoni nei 50, 100 e 200 stile libero, Lisa Sartini nei 400 e 800 stile libero, Silvia Severini nei 200 farfalla, Ma-

ria Vittoria Cecconi nei 200 e 400 misti, 400 e 800 stile libero, 100 delfino e infine Vanessa Angelini nei 100 rana. Tra gli uomini scenderanno in vasca: Andrea Fazzetti nei 400 misti, Luca Santinelli nei 200 rana, Iacopo Cerioni nei 200 e 400 stile libero, Nicola Baldella nei 1500 stile libero, Andrea Baioni nei 100 e 200 rana 200 e 400 misti e 100 stile libero, Riccardo Pistola nei 100 e 200 rana, Paolo Verzolini nei 400 e 1500 stile libero e Marco Brasini nei 100 rana. Quindi le staffette femminili in tutte e



ITALIANI La Pesaro nuoto ai campionati di categoria

tre le categorie e quella maschile (4x200 stile libero Cadetti e 4x100 mista Ragazzi). «Scenderemo in acqua mettendo in pratica quanto fatto di buono in questi me-

si di allenamento — avverte il tecnico Marco Forni — abbiamo atleti e atlete che possono ben figurare e aspettiamo buoni riscontri cronometrici».

Rugby donne Mustang U. 16 in Coppa Italia

■ Pesaro **LE GIOVANI** Mustang U16 hanno partecipato al concentrato di Coppa Italia a Sambuceto formando una squadra mista con il Castel Gandolfo Rugby. Nonostante le ragazze non avessero mai giocato insieme si sono imposte sulle squadre avversarie vincendo il concentrato e mostrando una confidenza con la palla ovale che lascia ben sperare.